



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe
Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)

Liceo SCIENTIFICO



Classe 5P

Indirizzo Sportivo

Redatto il 15 Maggio 2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 6
PERCORSO FORMATIVO	pag. 7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA CLASSE	pag. 12
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 16
ALLEGATO 1 – Relazioni - Contenuti disciplinari singole materie	pag. 17
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 67
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	pag. 68
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 76

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Molari Francesca	Matematica e Fisica	x	x	x
Bonvicini Gianfranco	Diritto ed economia dello sport		x	x
Sara Camanzi	Italiano	x	x	x
Dolci Beatrice	Scienze	x	x	x
Neri Alfio	Storia e Filosofia		x	x
Orologi Daniela	Scienze motorie		x	x
Scoditti Maria Vincenza	Discipline sportive	x		x
Panzetta Auro	Religione	x	x	x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: FRANCESCA MOLARI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine del percorso quinquennale il Consiglio di classe formula all'unanimità un giudizio positivo sulla classe nel suo complesso in relazione a livello di conoscenze raggiunto, alla tipologia e al livello delle competenze, dell'impegno e della motivazione, del comportamento e della partecipazione al dialogo educativo. Affidabilità, correttezza, disponibilità al dialogo educativo, processo di crescita umana ed intellettuale sono i termini che riassumono e delincono il quadro generale. Si precisa che il gruppo classe non è comunque (e prevedibilmente) omogeneo: spicca un gruppo di allievi di eccellenza, capace di performance di notevole livello, espressione di sicura intelligenza ed impegno costante nell'attività scolastica nella totalità delle sue implicazioni e di un lavoro metodologicamente guidato; vi sono poi allievi i cui risultati, per quanto discreti o sufficienti, tradiscono incertezze e la presenza di elementi di debolezza e criticità, che in alcuni casi si erano palesati nel corso degli anni passati e tuttavia sono stati solo parzialmente superati.

Anche nel percorso di alternanza scuola-lavoro la classe ha sviluppato competenze trasversali, quali *team working*, *problem-solving*, spirito di iniziativa ed imprenditorialità e competenze civiche e di cittadinanza attiva, che si estrinsecano nell'assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole della comunità scolastica, come realtà di apprendimento collaborativo ed attivo. Nell'organizzazione delle attività di classe, piuttosto che nella partecipazione a progetti ed iniziative varie, è infatti emersa la capacità di organizzare e gestire in modo positivo le attività.

DESCRIZIONE DEL CORSO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Il corso ad indirizzo sportivo si articola nel seguente orario curricolare:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (*)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze (**)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) con Informatica

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*La sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico SERPIERI di Rimini non ha finalità agonistiche ma altamente formative; alla fine del percorso gli alunni dovranno aver acquisito una **cultura liceale specifica e funzionale, con approfondimenti mirati nel settore dell'educazione fisica e sportiva.***

*In particolare l'approfondimento delle scienze motorie e sportive si inserisce all'interno del quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle **conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali**, nonché dell'economia e del diritto, affinché lo studente possa maturare competenze che gli consentano di individuare **le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport.***

Il piano degli studi della sezione ad indirizzo sportivo prevede lo stesso monte-ore annuale obbligatorio del Liceo scientifico in cui si inserisce, con la medesima distribuzione complessiva. Analogamente a quanto avviene nell'Opzione delle scienze applicate, non è previsto l'insegnamento obbligatorio della lingua latina e viene ridotto di un'ora settimanale l'insegnamento della filosofia; ad essere espunto dal piano di studi è anche l'insegnamento curricolare di disegno e storia dell'arte.

Le ore così recuperate vengono utilizzate, oltre che per potenziare l'insegnamento delle scienze motorie e delle scienze naturali (un'ora in più nel primo biennio), per l'inserimento

degli insegnamenti obbligatori denominati **“Diritto ed economia dello sport”** e **“Discipline sportive”**.

Al superamento dell'esame di stato allo studente verrà rilasciato il diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione di “sezione ad indirizzo sportivo”, integrato con la certificazione delle specifiche competenze acquisite.

Lingua studiata: Inglese

Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	27	1	1	26
2017/18(*)	25	0	0	25
2018/19	25	0	0	25

(*) In questo anno scolastico gli allievi Sara Gilli, Giuseppe Soldati e Anita Zavatta hanno frequentato scuole all'estero.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale.

I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall'altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.

La rilevanza sempre maggiore che all'interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto “società della conoscenza”. E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società.

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;

- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

➤ **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari
- perfezionare il lessico e la terminologia specifici delle diverse discipline;
- consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica;
- acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi;
- migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;
- saper affrontare situazioni problematiche; individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione, verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;
- sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;
- acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina.

➤ **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

➤ **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

➤ **Contenuti:**

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

➤ **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, materiali online

➤ **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- I recuperi sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti e durante tutto l'arco dell'anno scolastico e nel mese di Febbraio i recuperi in itinere sono stati focalizzati per procedere al recupero per i ragazzi che presentavano insufficienze nel trimestre

➤ **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, lingue, informatica
- Attività esterne alla scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

▪ **Verifiche**

1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo	Analisi e commento o produzione di un testo	Sviluppo di un argomento all' interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	Altro
----------------	---	---	--	----------------------------	-----------------------------	----------------------	-------------------------	-----------------	-------

ITALIANO	X	X		X	X	X		X	
INGLESE		X	X	X				X	
STORIA				X		X		X	
FILOSOFIA				X				X	
MATEMATICA			X	X				X	
FISICA			X	X			X	X	
SCIENZE NATURALI				X	X		X	X	
STORIA DELL'ARTE		X	X	X		X		X	
EDUCAZIONE FISICA							X		X
RELIGIONE CATTOLICA	X								X
INFORMATICA			X	X	X	X	X	X	

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame:

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO SIMULAZIONI MIUR	19/02/2019	6 ORE
		26/03/2019	
II PROVA	MATEMATICA E FISICA (*) SIMULAZIONI MIUR	28/02/2019	4 ORE
		02/04/2019	6 ORE

(*) Durante lo svolgimento della simulazione della seconda prova scritta, gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare i formulari di matematica e fisica messi a disposizione dall'insegnante presso la cattedra.

▪ VALUTAZIONE

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi;
-------	---------------------------------	--

		Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

➤ **Attribuzione del credito scolastico**

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono le seguenti:

- Media dei voti di tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, espressa in decimali;
- Individuazione della fascia rispetto alla seguente tabella:

Media dei voti	M < 6	M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
Punti	7-8	9-10	10-11	11-12	13-14	14-15

- In generale, se la media presenta una cifra decimale da 1 a 5, si ricade nel punteggio minimo, se tale cifra va da 6 all'intero successivo si ricade nel punteggio massimo
- Individuazione degli elementi che hanno contribuito, all'interno della banda di oscillazione individuata attraverso la media dei voti ad un:
 - innalzamento: significativo miglioramento in corso d'anno, assiduità, frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola, interesse e profitto per l'insegnamento della religione, crediti formativi documentati relativi al corrente anno scolastico;
 - abbassamento: rilievi negativi sulla frequenza, l'impegno e la partecipazione, eventuali sanzioni disciplinari.

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo anno

Credito III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

➤ **Registrazione dei crediti formativi**

- Nella **scheda del candidato** (con foto) viene solo riportata la tipologia del credito formativo valutata dal Consiglio di Classe;
- Nella **scheda dossier dell'alunno**, utilizzata nello scrutinio finale per la determinazione del credito scolastico, sono riportati tutti i crediti documentati e regolarmente prodotti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ **Uscite didattiche:**

- 2016/17 visita a Urbino
- 2017/18 visita ai radiotelescopi di Medicina
- 2018/19 visita a Recanati, visita guidata al teatro Galli – Poletti

➤ **Viaggi d'istruzione:**

- 2016/17 Soggiorno studio a Londra
- 2017/18 Settimana bianca a Folgarida
- 2018/19 Vienna e Praga

➤ **Partecipazione a progetti:**

anno scolastico	progetti
2016/17	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di Un pozzo di Scienza ▪ Olimpiadi della matematica ▪ Olimpiadi della fisica ▪ Incontro con l'autore Shady Hamadi ▪ Teatro musica Melikè
2017/18	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto staffetta Liceo/Università degli Studi di Rimini ➤ Tuttinbici ➤ Olimpiadi della matematica ➤ Olimpiadi della fisica ➤ First Certificate ➤ <i>Moving Water</i> – Erasmus + ➤ Gara di lettura ➤ Teatro musica Melikè ➤ Alimentazione
2018/19	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Olimpiadi della matematica ➤ Olimpiadi della fisica ➤ Colloqui fiorentini ➤ Progetto staffetta Liceo/Università degli Studi di Rimini ➤ Seminario sul doping

➤ **Corsi - Incontri - Orientamento:**

a.s. 2017/18: Open day Alma Mater Unibo

a.s. 2018/19:

- Incontro con Paolo Cevoli.
- Spettacolo teatrale Leopardi – Compagnia *I guitti*, Le operette morali.
- Conferenza spettacolo “l'azzardo del giocoliere” di Federico Benuzzi.
- Conferenza spettacolo “prima, dopo, ora” di Federico Benuzzi.
- Conferenza *streaming Una mattina con Jocelyn Bell Burnell*, la famosa astrofisica che ha scoperto le pulsar.
- Conferenza “la seconda guerra mondiale e la bomba atomica”.
- Open day: orientamento universitario presso le varie sedi e presso l'istituto.
- Spettacolo teatrale Pirandello, *Il berretto a sonagli*.

ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA CLASSE

Gli allievi hanno fatto esperienza di ricerca individuando e scegliendo liberamente tematiche e modalità per avviare il colloquio d'esame.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo del percorso: *La Costituzione. Cos'è, caratteristiche e struttura.*

Titolo del percorso: *I principi fondamentali della Costituzione.*

Titolo del percorso: *La cittadinanza.*

Titolo del percorso: *Gli elementi costitutivi di uno Stato.*

Titolo del percorso: *Com'è nata la nostra Costituzione*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

▲ **Titolo del percorso: Nanotecnologie 200**

- Periodo: A.S. 2016/2017
- Durata: 10h
- Ente esterno: Università di Bologna
- Luogo dello svolgimento: CNR Bologna
- Discipline coinvolte: Scienze, Matematica, Fisica

▲ **Titolo del percorso: : Corso di Primo Soccorso**

- Periodo: 2016/2017
- Durata: 4h
- Ente esterno: CRI
- Luogo dello svolgimento: Auditorium
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie

▲ **Titolo del percorso: : I Giovedì del QUVI**

- Periodo: 2016/2017
- Durata: 8h
- Ente esterno: Alma Mater Studiorum
- Luogo dello svolgimento: Dipartimento di qualità della vita
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie, Scienze, Italiano

▲ **Titolo del percorso: Incontro con l'Autore**

- Periodo: 2016/2017
- Durata: 20h
- Ente esterno: Comunità Papa Giovanni XXIII
- Luogo dello svolgimento: Teatro degli Atti
- Discipline coinvolte: Materie umanistiche

▲ **Titolo del percorso: Corso BLSD**

- Periodo: 2016/2017
- Durata: 6h
- Ente esterno: AUSL
- Luogo dello svolgimento: Auditorium della scuola
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie

▲ **Titolo del percorso: Didattica Centro Ippico**

- Periodo:2016/2017
- Durata: 20h
- Ente esterno: Centro Ippico Riminese
- Luogo dello svolgimento: Centro Ippico
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie

▲ **Titolo del percorso: Convegno Turismo e Sport**

- Periodo:2016/2017
- Durata:5h
- Ente esterno: Rimini wellness
- Luogo dello svolgimento: Rimini Fiera
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie

▲ **Titolo del percorso: Love in...Serpieri**

- Periodo: 2016/2017
- Durata: 10h
- Ente esterno: AUSL
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: Scienze

▲ **Titolo del percorso: Piano Nazionale Lauree Scientifiche**

- Periodo:2016/2017
- Durata:5h
- Ente esterno: Alma Mater Studiorum
- Luogo dello svolgimento: Università di Bologna
- Discipline coinvolte: Tutte

▲ **Titolo del percorso: :Progetto Attività Natatorie**

- Periodo: 2016/2017

- Durata: 12h
- Ente esterno: Comune di Rimini
- Luogo dello svolgimento: Piscina Comunale di Rimini
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie

▲ **Titolo del percorso: Rimini Challenge**

- Periodo:2016/2017
- Durata: 17h
- Ente esterno: ASL TRIathlon Rimini
- Luogo dello svolgimento: Pista e Manifestazione
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie, Diritto ed Economia

▲ **Titolo del percorso: Stage a Londra**

- Periodo:2016/2017
- Durata:47h
- Ente esterno:
- Luogo dello svolgimento: Londra
- Discipline coinvolte: Inglese

▲ **Titolo del percorso: Happy Sport**

- Periodo: 2017/2018
- Durata: 28h
- Luogo dello svolgimento: Scuola elementare
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie

▲ **Titolo del percorso: Corso sulla Sicurezza Specifica**

- Periodo:2017/2018
- Durata: 8h
- Ente esterno: IGNIFOR
- Luogo dello svolgimento: Liceo Scientifico
- Discipline coinvolte: tutte

▲ **Titolo del percorso: Nanotecnologie**

- Periodo:2017/2018
- Durata: 6h
- Ente esterno: Università di Bologna
- Luogo dello svolgimento: CNR
- Discipline coinvolte: Scienze, Matematica, Fisica

▲ **Titolo del percorso: Trofeo Kinder - Manifestazione Internazionale sportiva**

- Periodo:2018/2019
- Durata: % ore Individuali
- Ente esterno: CONI
- Luogo dello svolgimento: Parco Marecchia e tutta la città.
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie, Diritto ed Economi

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

**RELAZIONI
E
CONTENUTI DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

LINGUA E CULTURA ITALIANA

Liceo Scientifico "A. Serpieri"

Anno scolastico 2018-2019
Classe: 5P

Docente: prof.ssa Sara Camanzi
Disciplina: Italiano

RELAZIONE FINALE

Ho seguito il percorso degli alunni nel corso dell'intero quinquennio.

Nella classe si è creato da subito un rapporto cordiale, aperto e collaborativo.

La classe si presenta abbastanza omogenea nel livello di preparazione e nelle capacità, pur con alcune differenze relative alla qualità dello studio domestico e alle attitudini e abilità pregresse.

L'attenzione e partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante e attiva, ma non sempre partecipativa: solo alcuni alunni, infatti, hanno posto interrogativi e spunti di riflessione critica sulle tematiche affrontate, ma nel complesso non è stato sempre facile stimolare l'intero gruppo classe a un dialogo costruttivo e a una condivisione di punti di vista. In occasione del lavoro su Leopardi, impostato seguendo il metodo proposto dai Colloqui fiorentini, gli studenti hanno partecipato in maniera più vivace, dimostrando una buona capacità riflessiva. Per quanto riguarda i profitti circa un quarto degli studenti ha raggiunto risultati discreti, alcuni sufficienti, circa un terzo buoni e un quarto ottimi. Le ragioni di tali differenze sono da individuare nel grado di motivazione allo studio, nelle abilità pregresse e nell'acquisizione e/o consolidamento di un efficace metodo di studio. Gli alunni maggiormente motivati e già in possesso di un'adeguata metodologia di apprendimento hanno costantemente seguito le lezioni dimostrando impegno e volontà nel consolidare i concetti appresi, unitamente a buone capacità espressive. Altri invece hanno dimostrato una certa difficoltà nell'espone correttamente - soprattutto nello scritto - i contenuti appresi, utilizzando un metodo di studio non sempre efficace ed evidenziando carenze nelle competenze logico-sintattiche di base.

Nel complesso quindi gli studenti hanno conseguito gli obiettivi cognitivi programmati nel piano di lavoro.

Il programma di italiano è stato svolto attraverso la presentazione delle principali correnti culturali e letterarie dal Romanticismo fino ai primi decenni del '900. Lo studio dei vari autori è stato svolto attraverso la lettura di brani antologici esemplificativi della loro personale poetica. Nell'analisi dei testi si è privilegiata la riflessione sui contenuti, stimolando confronti tra le opere del medesimo autore e con altri autori e riflessioni sull'attualità delle tematiche affrontate.

Gli argomenti previsti dal piano di lavoro non sono stati interamente conseguiti a causa di un rallentamento del programma volto a recuperare le lacune e/o ad approfondire alcune tematiche. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere i movimenti letterari e gli autori, previsti dal programma;

- cogliere la complessità dei fenomeni letterari (rapporto del testo con la storia, con altre opere letterarie e con le altre forme artistiche)
- esporre in modo chiaro e corretto i contenuti;
- leggere e analizzare un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo;
- produrre testi formalmente corretti, di vario genere, conformi alle diverse tipologie previste dall'esame di stato

STRUMENTI E METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie: la lezione frontale, la lezione dialogata, la discussione guidata, la lettura di testi.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati, oltre ai manuali:

- la storia della letteratura *Il piacere dei testi* di Baldi, Giusso, Razetti, vol. Leopardi, vol. 5 e vol. 6, editore Paravia- Pearson

laddove si è ritenuto necessario, per approfondire le conoscenze e/o aiutare gli studenti a sistematizzare le conoscenze acquisite, i manuali sono stati integrati da schede fornite dal docente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche orali e due scritte per il primo trimestre; due verifiche orali e tre verifiche scritte nel pentamestre; queste ultime hanno rispettato le nuove tipologie comprese nella Prima Prova degli Esami di Stato.

Nel corrente anno scolastico sono state eseguite due simulazioni di Prima Prova, entrambe nel pentamestre, con le tracce proposte dal Ministero.

Nelle verifiche orali si sono privilegiate domande di inquadramento generale di un autore, partendo da alcuni cenni biografici per poi delineare i principali caratteri della poetica e le tematiche più importanti: tale metodologia è stata finalizzata al rafforzamento della capacità espositiva e logico-argomentativa. In altri casi si sono invece poste domande a partire dalla lettura dei testi analizzati in classe, al fine di dedurre dalle parole stesse degli autori la loro poetica e le principali riflessioni e temi sviluppati.

A fine trimestre gli alunni, a gruppi o singolarmente, hanno elaborato una tesina su Leopardi.

Nel pentamestre è stata somministrata una prova di verifica scritta semistrutturata valida per l'orale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli concordati nelle intese didattiche e hanno tenuto conto della tipologia delle prove e della loro difficoltà; sono stati commisurati pertanto alla diversità di competenze da valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche, ecc.).

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 09-05-19

L'insegnante

CONTENUTI TRATTATI

Italiano

I principali movimenti culturali e letterari e le poetiche dei principali autori dell' '800 e del '900 attraverso campioni rappresentativi delle loro opere

Romanticismo: caratteri generali.

G. Leopardi: vita, opere, temi; le fasi del pessimismo; la teoria del piacere; la poetica dell'indefinito e la funzione della poesia; la rimembranza.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Canti: Al conte Carlo Pepoli
Sopra il ritratto di una bella donna scolpito sul monumento sepolcrale della medesima

L'infinito [testo chiave]
A Silvia [testo chiave]
Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia [testo chiave]
A se stesso [testo chiave]
Alla sua donna
La ginestra [testo chiave]

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese [testo chiave]
Storia del genere umano [testo chiave]
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie
Dialogo della Moda e della Morte
Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez

Zibaldone:

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza [testo chiave]
L'antico
Indefinito e infinito
Il vero è brutto
Teoria della visione
Parole poetiche
Ricordanza e poesia
Teoria del suono
Indefinito e poesia
Suoni indefiniti
La doppia visione
La rimembranza

Lettere: Lettera a Pietro Giordani

Lettera a Adree Jacopssen

Naturalismo francese e verismo italiano: caratteri generali, affinità e divergenze.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Flaubert: “I sogni romantici di Emma” [testo chiave]

“Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” (da: *Madame Bovary*)

Zola: “Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale” (da: *Il romanzo sperimentale*)

“L'alcol inonda Parigi” (da: *L'assommoir*)

La scapigliatura: caratteri generali.

Tarchetti: “L'attrazione della morte” (da *Fosca*)

Verga: vita e opere. Il pessimismo sociale e la critica all'idea di progresso. Il mito di una letteratura “oggettiva”; l'impersonalità; l'ideale dell'ostrica; l' “artificio della regressione”; il ciclo dei “vinti”; il romanzo corale.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Vita dei campi: Fantasticheria [testo chiave]
Prefazione a “L'amante di Gramigna”
Rosso Malpelo [testo chiave]

Novelle rusticane: Libertà [testo chiave]
La roba

Eva: Prefazione

I Malavoglia: Prefazione [testo chiave]
“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”
“I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico” [testo chiave]
“Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta” [testo chiave]
“La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno”

Mastro-don Gesualdo: “La morte di mastro-don Gesualdo”

Il romanzo decadente: l'estetismo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Joris-Karl Huysmans: “La realtà sostitutiva” (da: *Controcorrente*)

Oscar Wilde:

Il ritratto di Dorian Gray “I principi dell'estetismo”
“Un maestro di edonismo”

Gabriele d'Annunzio:

Il piacere “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”
“Una fantasia "in bianco maggiore””

La poesia simbolista francese e il decadentismo: caratteri generali: il poeta veggente. La funzione rivelatrice della poesia. Poesia come musica. La poetica delle corrispondenze.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Baudelaire: Corrispondenze [testo chiave]
L'albatro [testo chiave]
Il viaggio
Spleen [testo chiave]
Perdita d'aureola

Verlaine: Languore [testo chiave]

Mallarmé: Un colpo di dadi non abolirà mai il caso

Gabriele d'Annunzio: vita e opere. L'estetismo, la fase della "bontà", il superomismo. I romanzi del superuomo. Le *Laudi*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Alcyone: La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

G. Pascoli: vita e opere. La poetica del fanciullino. Fonosimbolismo e impressionismo. L'immagine del "nido". Il senso del mistero della vita e lo smarrimento angoscioso. La sperimentazione linguistica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il fanciullino: "È dentro noi un fanciullino" [testo chiave]

Canti di Castelvecchio: La mia sera [testo chiave]
Nebbia
Il gelsomino notturno

Myricae: I puffini dell'Adriatico
Temporale
Il lampo [testo chiave]
Il tuono
Novembre
L'assiuolo [testo chiave]
X agosto
Arano
Lavandare

Primi poemetti: La vertigine
Italy

Il Futurismo: la nozione di Avanguardia. L'ideologia futurista. L'esaltazione della macchina e della nuova civiltà meccanica. Le parole in libertà. Lo sperimentalismo grafico.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Marinetti: Manifesto del futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Zang tumb tuum: Bombardamento

Saba: vita e opere; la poesia “onesta”; i temi.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Canzoniere: La capra
Città vecchia
Goal
Amai [testo chiave]
Ulisse

Ungaretti: vita e opere; la poesia come testimonianza; la poetica dell'analogia; la riscoperta della tradizione di *Sentimento del tempo*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'allegria: Veglia [testo chiave]
Soldati
San Martino
Il porto sepolto [testo chiave]
I fiumi [testo chiave]
Commiato
Mattina
Girovago [testo chiave]

Montale: vita e opere. Il rifiuto dei poeti laureati. La poesia come coscienza del “male di vivere”. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ossi di seppia: Non chiederci la parola
I limoni [testo chiave]
Spesso il male di vivere ho incontrato [testo chiave]
Forse un mattino andando
Merigiare pallido e assorto [testo chiave]

Le occasioni: La casa dei doganieri

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

Svevo: vita e opere. La psicanalisi. L'inetto. La letteratura come conoscenza. Salute e malattia. Le tecniche narrative.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Senilità: Il ritratto dell'inetto [testo chiave]
Il male avveniva, non veniva commesso

La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno:

- La morte del padre (dal cap. 4) [testo chiave]
- La salute di Augusta (dal cap.6)
- La morte dell'antagonista (dal cap.7)
- Psico-analisi (dal cap.8) [testo chiave]
- La profezia di un'apocalisse cosmica (dal cap.8)

L. Pirandello: vita e opere. La poetica dell'umorismo. La dicotomia tra vita e forma. La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io. La relatività della conoscenza. L'incomunicabilità e il tema della pazzia.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'umorismo: Un'arte che scompone il reale [testo chiave]

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato [testo chiave]
Ciaula scopre la luna
La carriola

Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. 8 e 9)
[testo chiave]
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. 12 e 13)

Uno, nessuno, centomila: "Nessun nome"

Enrico IV: "Fisso in questa eternità di maschera"(Atto III)

Sei personaggi in cerca d'autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Lettura integrale dell' *Enrico IV*.

TESTI UTILIZZATI:

- ***Il piacere dei testi*** di Baldi, Giusso, Razetti, **vol. Leopardi, vol. 5 e vol. 6**, editore **Paravia- Pearson**

Rimini, 09/05/2019

Gli alunni

L'insegnante

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

LINGUA E CULTURA INGLESE

Disciplina: **Lingua e civiltà Inglese**
Docente: **Cinzia Tizzi**

Classe **5^A P**
Anno Scolastico **2018- 2019**

Relazione Finale

Nel corso dei cinque anni in cui sono stata docente della classe ho potuto rilevare una progressiva evoluzione nel comportamento e nella partecipazione degli studenti alle attività proposte. Un ampio gruppo di studenti ha mostrato fin da subito una buona motivazione allo studio della lingua inglese che si è tradotta in un costante interesse verso il lavoro in classe e nella disponibilità di un serio impegno di studio a casa. Per tre di loro si è concretizzato nell'anno di studio all'estero in classe quarta con l'acquisizione del doppio diploma, mentre per altri ha rappresentato l'acquisizione della certificazione FIRST in quarta e quinta. Altri studenti hanno dimostrato un interesse crescente verso il lavoro sia in classe che a casa e hanno progressivamente migliorato le loro competenze adottando nuove modalità di lavoro, a tal riguardo lo studio della letteratura ha rappresentato una motivazione efficace anche per alcuni studenti che sono riusciti a colmare la maggior parte delle pregresse lacune linguistiche ed ottenere il raggiungimento di un profitto globalmente sufficiente, dimostrando di aver sviluppato un proprio metodo di studio e la consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento linguistico, alla fine del percorso liceale tutti gli studenti della classe hanno sviluppato un atteggiamento positivo e di interesse nei confronti nello studio della lingua inglese raggiungendo risultati al livello B2 del Framework Europeo.

Vorrei ricordare che nel corso del biennio la classe è stata coinvolta nel progetto ERASMUS+ sullo sviluppo dell'apprezzamento della letteratura e dei testi intitolato R.A.R.E. (Read Aloud Rise Europe), il progetto ha visto una mobilità transnazionale presso le famiglie della scuola che ha interessato 24 ragazzi europei provenienti da Polonia, Turchia, Germania, Ungheria, Inoltre è stata anche organizzata l'ospitalità ad un gruppo di studenti Americani durante l'estate (progetto People to People) in entrambi i progetti, gli studenti della classe sono stati ciceroni e guide turistiche in lingua inglese, hanno creato attività sportive sulla spiaggia e organizzato le attività extra scolastiche e serali utilizzando la lingua inglese in diversi contesti

In classe terza per sviluppare le competenze linguistiche e per approfondire il lessico sportivo ho organizzato un viaggio studio a Londra insieme ad una classe del liceo artistico, per un corso di lingua inglese alla mattina e la visita a luoghi sportivi nel pomeriggio come Wimbledon, il villaggio olimpico e lo stadio delle olimpiadi e la visita dello stadio Wembley. Il soggiorno studio è stata una bella esperienza sia linguistica che educativa, che mi ha permesso di conoscere meglio gli studenti, di sviluppare motivazione e di migliorare le conoscenze acquisite.

In quarta si sono visualizzati alcuni film di carattere sportivo e si sono affrontate delle tematiche sportive in piccoli gruppi come il doping o il fair play, così come il ruolo mediatico di alcuni atleti.

Quest'anno con l'introduzione del nuovo Esame di Stato si è cercato di raccordare il testo di poesia, prosa o immagine al periodo culturale di riferimento con l'intento di sollecitare negli studenti l'apprezzamento culturale e la consapevolezza metodologica nell'affrontare una lettura, si sono approfonditi i collegamenti interdisciplinari programmando con l'insegnante di storia un modulo in lingua inglese sulla rivoluzione giovanile del 1968-1969, a riguardo si è partecipato ad una conferenza in streaming con la partecipazione di Oliviero Toscani e la presentazione dell'archivio fotografico AGIS, in relazione all'indirizzo di studio si sono letti alcuni romanzi di carattere sportivo.

Ho cercato di personalizzare l'azione didattica, strutturando le spiegazioni anche per tematiche e non solo in modo cronologico: inserendo gli autori e gli artisti presentati in percorsi pluridisciplinari, come l'educazione scolastica nel periodo Vittoriano, la propaganda politica, il dualismo Vittoriano, l'estetismo; durante il secondo quadrimestre sono stati affrontate le tematiche della guerra e della propaganda politica, la trasformazione della figura della donna, la sperimentazione del modernismo, la relazione tra sport, letteratura e immagine filmica, la relazione tra musica e cultura giovanile. La rosa dei brani proposti e degli autori non è ovviamente completa, ma a suo modo credo rappresentativa di tematiche e tecniche narrative considerate basilari nel panorama della letteratura inglese. Gli aspetti specifici di ciascun autore sono esplicitati nel programma.

La metodologia è stata di volta in volta arricchita dagli spunti degli studenti, sono state organizzate lezioni frontali, con integrazione di appunti multimediali, in particolare filmati tratti da YouTube, con particolare attenzione allo sport, con interviste e approfondimenti degli artisti trattati, l'utilizzo di un blog online per approfondimenti ed esercitazioni aggiuntive; si è cercato di aiutare la memorizzazione e l'oralità utilizzando brainstorming in gruppo con la creazione di mappe concettuali. Si sono inoltre visti diversi spezzoni di film che riproponevano il testo letto nella sua versione filmica, come richiesto dai programmi ministeriali.

Per la preparazione all'esame INVALSI si sono fatte esercitazioni di listening in classe e reading e compiti con use of English e writing su argomenti letterari. All'orale ho privilegiato la fluidità dell'esposizione accettando quegli errori che non ingenerassero mal comprensione o ambiguità nell'interpretazione. Le domande potevano riguardare artisti trattati, come confronti tra autori, o commenti a citazioni; l'interrogazione era in forma dialogata, con il puntuale riferimento ai testi. In fase di valutazione orale si è sempre apprezzato la capacità di rielaborazione personale, piuttosto che la ripetizione mnemonica del testo in dotazione.

Rimini, 2 maggio 2019

_____ (Firma)

Programma Svolto

Il testo di riferimento è stato "Performer Heritage" di Zanichelli con fotocopie da "Performer culture and literature 1-2-3", secondo volume e fotocopie.

The Victorian age cap. 5 (secondo volume Performer Heritage)

The Victorian Age- Queen Victoria and the age of reform, workhouses and the technological progress, the Victorian Compromise, Life in Victorian Britain pag. 4-8- discoveries in medicine Surgery and Anaesthesia pag. 11 Darwin theory: the challenge from the scientific field pag. 13. The American Civil War and the abolition of slavery pag. 14-15- The later years of Queen Victoria's reign- Empress of India pag. 18-19- the social Darwinism Fabian society the spread of socialist ideas pag. 21- Victorian Poetry and the dramatic monologue pag. 22- The Victorian Novel: the Humanitarian novel and the novel of formation (the Bildungsroman), Women writers pag. 24-25 and the late Victorian Novel the psychological novel and the detective pag. 28- Victorian Drama the new Victorian theatres, the stage directions the theatrical performances pag. 31.

- Quadro "The Derby Day", di William Powell Frith, 1856-8 Sport events in Victorian Time the gambling -the Horse Race- the social classes
- Alfred Tennyson "Ulysses" pag. 32-36 Travel and Sailing- the desire for adventure and the old age.
- Charles Dickens pag. 37, "Oliver Twist" pag 39-45 con gli estratti "the workhouse" e "Oliver wants some more" da "Hard Times" pag 46-51 con gli estratti "Mr. Gradgrind" e "Coketown" Victorian institutions- the condition of children- school system and education- Alienation and pollution in Victorian industrialisation- diet
- Charlotte Bronte con un estratto tratto da "Jane Eyre" "Women feel just as men feel" pag. 54-57 e visione di spezzoni di film. The role of women and the education
- Walt Whitman con la poesia "O Captain, my Captain!" pag.88-90 the 13th amendament and the Civil war- the figure of Abraham Lincoln and the abolition of slavery- the segregation
- Robert Luis Stevenson "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" con l'estratto "Jekyll's experiment" pag. 110-115 duplicity- pessimism and Darwinism – the role of science
- Oscar Wilde- the dandy: "The picture of Dorian Gray" con l'estratto: "Dorian death" e "the Importance of Being Earnest" con l'estratto "the interview" pag. 124- 139 duplicity and respectability- the Victorian Compromise- the marriage and the role of women- Aging and the body
- George Bernard Shaw con un estratto "Mother and Daughter" tratto da "Mrs. Warren profession" pag. 141-144 The Fabian Society, the role of women at the turn of the century- respectability and prudery

The Modern Age cap. 6 (secondo volume Performer Heritage)

From the Edwardian age and the suffragettes, to the First world war, pag. 154-155- Britain and the First World War- the trenches and the war propaganda pag 158-159- the Age of Anxiety pag. 161-165 the beginning of the Second World War, America joined the war, pag. 168-169 the USA

in the first half of the 20th century: the Jazz Age, the prohibitionism, the Wall Street Crash, Pearl Harbour and the Atomic bomb pag. 173-175- the Modern Poetry: imagism, symbolism and committed poetry pag. 178-179- The Modern Novel experimenting with new narrative techniques: the stream of consciousness with the interior monologue pag. 180-182- A new generation of American writers: the lost generation pag. 186

- Sigfried Sasson “*Glory of Women*” di Sassoon 192-194 Political propaganda- war nationalistic rhetoric – the 1WW and the horrors of the trenches
- Thomas Stearn Eliot: “The Waste Land” the mythical method and the objective correlative con l’estratto “*the Fire Sermon*” Pag. 202-208 the man- woman relationship- the Sight
- Wystan Hugh Auden con “*Refugee Blues*” pag. 210- 213 Holocaust and the racism in Nazi period- the problem of migration
- James Joyce- paralysis and epiphany con un estratto tratto da Eveline e uno tratto da the Dead “Gabriel’s epiphany” racconto all’interno dell’opera “*the Dubliners*” pag.248-256 e un estratto “*Molly’s monologue*” tratto da “*Ulysses*” a pag 185. Experimentalism in novel, stream of consciousness, the migration- the adolescence- passivity – association of ideas and interior monologue
- F.S. Fitzgerald the writer of the jazz age con “*The Great Gatsby*” da pag 284 a pag 289, con l’estratto “Nick meets Gatsby”. The Flapper woman, prohibitionism- the Jazz Age and the American Dream.
- Ernest Hemingway “The Old Man and The Sea” pag.290-291 e visione del film “The Old Man and The Sea” estratto in fotocopia the fishing and the endurance- the qualities of the fisher- Santiago as a role model- fair play

The present Age cap. 7 (secondo volume Performer Heritage)

The post- war years Britain after the WWII the affluent society the decline of the empire pag. 314-318 the sixties and the seventies: the Beatles con l’analisi di alcune canzoni come “Yellow submarine” e “Happiness is a warm gun” pag. 319-320 visualizzazione del film “Across the Universe”- the USA after the second world war Pag 331 New trends in poetry: the Liverpool poets pag 338- the contemporary novel- the dystopic novel pag. 340-341

- Philip Larkin con la poesia “*Annus Mirabilis*” pag. 350 e 351 the youth revolution and the 60’s-
- William Golding “*the Lord of the Flies*” con l’estratto “The End of the Play” pag.358-361 children and game- the chasing: how to play- the rules- the dystopian novels- symbolism- rewriting
- Roger McGough con la poesia “*40-love*” in fotocopia- experimentalism: the layout in poetry- Tennis as Symbol-
- Nick Hornby lettura di un estratto da “*Fever Pitch*” intitolato “Heysel- Liverpool vs. Juventus 29.05.1985” in fotocopia hooliganism and football– the role of sport in today society- education
- Bernard Malamud “*The Natural*” in fotocopia e la visione del film “The Natural” the negative Role Model in sport- Baseball- symbolism- rewriting and Myth- .

Rimini, 2 maggio 2019
Letto e sottoscritto da:

L’insegnante

I rappresentanti degli alunni

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

MATEMATICA E FISICA

Liceo Statale – “A. Serpieri” – Rimini
Anno scolastico 2018/2019

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA – CLASSE V P LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO DOCENTE: FRANCESCA MOLARI

Livelli raggiunti della classe

Gli studenti, nel corso del terzo e quarto anno, hanno utilizzato in maniera efficace il tempo scuola, mostrando interesse per gli argomenti proposti. Durante il quinto anno l'attenzione della classe si è un po' dispersa e, soprattutto, l'impegno è diventato meno costante e serio e lo studio meno approfondito.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta è stata generalmente positiva anche se diversificata per studio domestico e personali attitudini. In MATEMATICA la conoscenza globale dei contenuti e la competenza testuale non sono patrimonio di tutta classe: tutti gli studenti identificano i dati di un testo, due terzi riescono ad elaborarli, metà è in grado di rielaborarli in modo critico e personale così da coglierne le linee di raccordo. In FISICA è stato generalmente raggiunto l'obiettivo della conoscenza generale dei campi trattati, un terzo degli studenti ha una buona competenza nell'analisi di un fenomeno, di una legge, di una teoria.

Obiettivi specifici della disciplina – Matematica

Obiettivo	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico.	X		
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni. Confrontare infiniti e infinitesimi.		X	
Comprendere il significato di funzione continua. Stabilire la continuità di una funzione e caratterizzare i punti di discontinuità. Conoscere ed saper applicare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.	X		
Utilizzare il metodo di bisezione per individuare l'intervallo al quale appartiene lo zero di una funzione			X

Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità.	X		
Saper determinare la derivata delle funzioni. Saper individuare dal grafico di $f(x)$ quello di $f'(x)$ e viceversa.		X	
Conoscere e sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili. Saper determinare l'equazione della tangente e della normale ad una funzione in un punto.		X	
Saper tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.	X		
Comprendere il concetto di primitiva di una funzione e saper calcolare gli integrali definiti.		X	
Comprendere il significato di integrale definito e il suo legame con l'integrale indefinito. Comprendere il significato del teorema fondamentale del calcolo integrale.	X		
Saper applicare l'integrale definito nel calcolo di aree e volumi.		X	
Saper riconoscere gli integrali impropri e determinarne il comportamento.		X	
Saper risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.			X
Conoscere il concetto di equazione differenziale e sue soluzioni. Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate o separabili e lineari. Saper risolvere problemi di Cauchy. Saper risolvere problemi di espressi mediante equazioni differenziali, in casi elementari.	X		
Conoscere alcuni contesti di applicazione del calcolo della probabilità nell'analisi e indagine e modellizzazione della realtà. Saper calcolare la probabilità di un evento semplice e composto. Saper calcolare la probabilità condizionata.			X
Conoscere il significato di distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione. Conoscere alcune distribuzioni di probabilità.			X

Metodi

(indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

Utilizzo	Metodo
5	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
3	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning
1	Lezione svolta dagli allievi
3	Condivisione materiali multimediali

1	Attività di laboratorio
---	-------------------------

Tipologia delle prove di verifica effettuate

ORALI

Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno; interrogazioni ampie e articolate; effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate.

SCRITTE

Esercizi, problemi, quesiti brevi, test.

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

VERIFICHE SCRITTE

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza della comunicazione scritta
- Correttezza dell'esecuzione
- Pertinenza Conoscenza
- Applicazione dei procedimenti
- Originalità della risoluzione
- Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti *inter* e *infra* disciplinari
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

**Liceo Statale – “A. Serpieri” – Rimini
Anno scolastico 2018/2019**

**PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA – CLASSE V P
LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
DOCENTE: FRANCESCA MOLARI**

Libro di testo: Leonardo Sasso, *La matematica a colori* – vol. 5, Dea editrice

Tema 1: Limiti e continuità

Introduzione all'analisi

- L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari

- Teorema di esistenza e unicità sui limiti: teoremi del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite e di permanenza del segno (con dimostrazione)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche, di funzioni della forma $f(x)^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Infinitesimi e infiniti

Continuità

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue e cenni sul metodo di bisezione
- Teorema di Weierstrass (con dimostrazione), teorema dei valori intermedi (con dimostrazione)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Tema 2: Calcolo differenziale

La derivata

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Problemi di ottimizzazione
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- I teoremi di Cauchy e di De L'Hopital (con dimostrazione)

Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche
- Funzioni trascendenti
- Funzioni con valori assoluti
- Grafici deducibili
- Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni

Tema 3: Calcolo integrale ed equazioni differenziali

L'integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie

L'integrale definito

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo, primo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti (aree, volumi)
- Applicazioni alla fisica del concetto di integrale definito
- Funzioni integrabili e integrali impropri: integrabilità di una funzione
- La funzione integrale e il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

Le equazioni differenziali

- Introduzione alle equazioni differenziali
- Equazioni differenziali del primo ordine (elementari, lineari, a variabili separabili), problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine.

Tema 4: Dati e previsioni

Distribuzioni di probabilità

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante Francesca Molari

Gli allievi

Liceo Statale – “A. Serpieri” – Rimini
Anno scolastico 2018/2019

RELAZIONE FINALE DI FISICA – CLASSE V P
LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
DOCENTE: FRANCESCA MOLARI

Obiettivi specifici della disciplina – fisica

Obiettivo	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere il concetto di campo e la sua rilevanza storica. Conoscere e saper utilizzare il principio di sovrapposizione. Saper disegnare le linee di campo in casi semplici. Conoscere la definizione di flusso di un campo attraverso una superficie piana e di circuitazione.		X	
Conoscere il concetto di circuitazione e la circuitazione del campo elettrico. Comprendere il significato di campo conservativo e il suo legame con il valore della circuitazione.		X	
Conoscere il significato di corrente elettrica e le sue relazioni con le altre grandezze elettriche. Conoscere il significato di energia e di potenza elettrica		X	
Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico. Conoscere le analogie e le differenze tra dipoli elettrici e magnetici		X	
Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici		X	
Conoscere il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère e la non conservatività del campomagnetico.		X	
Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.		X	
Conoscere il significato di corrente alternata.			X
Conoscere le equazioni di Maxwell e il loro significato. Saper confrontare il campo elettrico e quello magnetico.			X
Conoscere le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche e del loro spettro.			X
Conoscere gli esperimenti che hanno condotto ai primi modelli atomici. Conoscere il significato della parola “quantizzazione” e le sue applicazioni.		X	

Conoscere i principi fondamentali della fisica quantistica, con particolare riferimento anche alla sua evoluzione storica nel 900.		X	
Conoscere l'importanza della figura di Albert Einstein e dei contributi che ha dato alla fisica moderna con particolare riferimento agli scritti del 1905		X	
Conoscere la struttura del nucleo, la radioattività e saper spiegare i decadimenti.		X	

Metodi

Utilizzo	Metodo
5	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
3	Apprendimento per scoperta guidata
3	Condivisione materiali multimediali
2	Attività di laboratorio

Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche orali o interrogazioni articolate a modello del colloquio d'esame
- Verifiche scritte o di test e quesiti selezione multipla (con argomentazione), domande teoriche e problemi, o simulazioni della terza prova d'Esame

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verifiche Scritte

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza dell'esposizione scritta
- Correttezza nell'esecuzione degli esercizi e nell'uso delle unità di misura
- Applicazione dei procedimenti
- Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

Libro di testo

Fisica – Modelli teorici e problem solving – J. S. Walker; casa editrice linx.

**PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA – CLASSE V P LICEO SCIENTIFICO
DOCENTE: FRANCESCA MOLARI**

Libro di testo: James Walker: **Fisica modelli teorici e problem solving. Volume 3. Pearson.**

Tema 1: La corrente elettrica

La corrente e i circuiti in corrente continua

- Energia e potenza nei circuiti elettrici
- Le leggi di Kirchoff
- Resistenze in serie e in parallelo
- Circuiti con condensatori
- Circuiti RC
- Amperometri e voltmetri

Tema 2: Il campo magnetico

Il magnetismo

- Il campo magnetico. Linee del campo magnetico. Il geomagnetismo.
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz.
- Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme.
- Moto di una particella carica in un campo magnetico.
- Il selettore di velocità.
- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: Oersted, Ampere, Faraday. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
- Spire di corrente e momento torcente magnetico.
- La legge di Ampere.
- Il campo magnetico prodotto di un filo.
- Il campo magnetico generato al centro di una spira circolare, il campo magnetico generato da un solenoide.
- La forza tra due fili percorsi da corrente.
- Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

Tema 3: L'elettromagnetismo

L'induzione elettromagnetica

- La forza elettromotrice indotta. Esperienza di Faraday.
- Il flusso del Campo Magnetico.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- La forza elettromotrice indotta di una sbarra che si muove a velocità costante in un campo magnetico.
- La relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico.
- Effetti della forza elettromotrice indotta.
- Correnti parassite.
- Generatori elettrici di corrente alternata.
- Motori elettrici in corrente alternata.
- L'induttanza. L'induttanza di un solenoide.
- Il circuito RL.
- L'energia immagazzinata in un campo magnetico.
- La densità di energia magnetica.

- Il trasformatore.

Tema 4: La teoria elettromagnetica

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Le leggi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico.
- Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa.
- La legge di Faraday - Lenz.
- La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. La legge di Ampere in forma generale.
- La corrente di spostamento.
- La legge di Ampere Maxwell.
- Le equazioni di Maxwell.
- Cenni allo spettro delle onde elettromagnetiche.

Tema 5: La teoria della relatività

La relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta.
- La dilatazione degli intervalli temporali.
- La contrazione delle lunghezze.
- La simultaneità degli eventi.
- Le equazioni di trasformazione di Lorentz.
- La composizione relativistica delle velocità.
- L'effetto Doppler.
- Quantità di moto relativistica.
- L'energia relativistica.
- La relazione tra quantità di moto ed energia e invarianti relativistiche.
- Il piano di Minkowskij

Tema 6: Atomi e quanti

La teoria atomica

- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone: l'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica massa.
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.
- Gli spettri a righe: le righe spettrali dell'idrogeno.
- I primi modelli dell'atomo: modello di Thomson, l'esperimento di Rutherford, Geiger e Marsden, il modello di Rutherford.

La fisica quantistica

- La radiazione del corpo nero. L'ipotesi dei quanti di Planck.
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico.
- La massa e la quantità di moto del fotone.
- L'effetto Compton.
- Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno: le ipotesi, le orbite di Bohr, atomi idrogenoidi, l'energia di un orbita di Bohr, lo spettro dell'idrogeno.
- L'ipotesi di De Broglie.
- Dalle onde di De Broglie alla meccanica quantistica, l'equazione di Schrodinger e le funzioni d'onda.

Tema 7: Il microcosmo

Nuclei e particelle

- I costituenti e la struttura del nucleo. Dimensioni e densità. Forza nucleare.
- L'antimateria. La scoperta del positrone. Il mare di Dirac. Le antiparticelle.
- La radioattività. Decadimento α , decadimento β e decadimento γ . La legge dei decadimenti.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante
Gli allievi

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

FILOSOFIA e STORIA

Liceo Scientifico "A. Serpieri"
Classe 5 P, as 2018/19, Prof. Alfio Neri

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

1) SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto risultati molto positivi. Sul piano del comportamento, gli alunni sono sempre stati corretti e molto partecipi al dialogo educativo.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli didattici per quanto la risposta sia stata differenziata. Le capacità intellettuali sono state messe a frutto e si sottolinea che il programma svolto ha risposto anche agli interessi dei ragazzi. I risultati sono quindi da considerarsi più che soddisfacenti.

Mi preme solo di fare notare che si tratta di un liceo sportivo in cui le ore di filosofia sono due e non tre come nei corsi ordinari. Malgrado questo il lavoro svolto è stato ottimo.

Allo stato attuale tutti gli alunni sono perfettamente in grado di terminare l'università con successo.

2) FINALITÀ FORMATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

La finalità formativa di un corso di Quinta liceo di Filosofia, quella di configurare alunni dotati di una marcata autonomia di giudizio e di un buon metodo di studio, è stata raggiunta. Il rendimento non è omogeneo poiché questo dipende anche da impegno, costanza, predisposizione e interesse. In ogni caso ci si può ritenere ampiamente soddisfatti dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi didattici hanno focalizzato alcune specifiche aree tematiche all'interno delle indicazioni presenti nei programmi ministeriali. Nel corso dell'anno si sono affrontati alcuni grandi autori formativi come Marx, Nietzsche, Freud.

3) CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI, METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I contenuti sono stati scelti sulla base di tre criteri: la loro importanza filosofica, il coordinamento con le altre materie e l'interesse suscitato all'interno della classe. Si è quindi mantenuta una certa flessibilità per potere rispondere agli interessi che gli alunni di volta in volta hanno dimostrato.

Il metodo è stato sostanzialmente tradizionale e si è basato soprattutto prima su lezioni frontali e su successive sistematiche interrogazioni orali. Il manuale è stato integrato da letture di testi filosofici.

La valutazione di ogni singola interrogazione è avvenuta sulla base della verifica fatta sul momento ma, in sede finale, si è cercato di prendere in considerazione l'intero andamento scolastico dell'alunno, cercando di collocare i riscontri della preparazione all'interno di un

contesto più ampio. In questa fase la valutazione si è incentrata soprattutto su un approccio metodologico focalizzato sulla messa a punto di un adeguato metodo di studio.

La scala valutativa proposta usata va dal 3 al 10.

Le valutazioni sono state somministrate seguendo il seguente modello:

3- l'alunno offre ripetuti e immotivati rifiuti nel farsi esaminare dal docente;

4- l'alunno accetta di farsi interrogare ma non mostra una conoscenza dell'argomento prescelto neppure a larghissime linee;

5- l'alunno accetta di farsi interrogare e mostra una conoscenza approssimativa e inesatta del programma. Il lessico è improprio e generico e l'espressione è talvolta scorretta;

6- la sufficienza è data a chi è in grado di riferire senza errori il segmento di programma da studiare, usando un linguaggio generico ma non inesatto;

7- l'alunno espone in modo corretto e lineare. In questo caso usa un linguaggio appropriato, è capace di fare uso dei termini specialistici, utilizza una metodologia di studio che ricorre ad appunti scritti (riassunti ragionati dei testi usati ma anche schemi o modelli interpretativi);

8- è somministrato a chi riesce ad argomentare con disinvoltura, facendo ricorso a catene argomentative non lineari ed usando in modo appropriato il linguaggio specialistico. Si richiede necessariamente un lavoro scritto preliminare;

9- è somministrato a chi, dietro stimolo del docente, affronta testi inerenti alla materia di studio, riuscendone ad assimilare e a rielaborare autonomamente i contenuti e producendo eventualmente una relazione scritta sull'argomento in questione;

10- è somministrato tutte le volte che l'alunno si dimostra in grado di affrontare in modo autonomo testi inerenti la materia, rielaborandone proficuamente il contenuto, senza l'ausilio del docente.

Il manuale usato è il Givone, Firrao, *Philosophia*, Bulgarini, vol. 3.

Liceo scientifico "A. Serpieri", Viserba di Rimini.

Classe 5 P, a.s. 2018/2019, Prof. Alfio Neri.

Programma di Filosofia effettivamente svolto.

La modernità.

Berman e l'esperienza vitale della modernità.

La modernità liquida per Bauman.

Marx.

Struttura e sovrastruttura. Valore d'uso e valore di scambio. L'ideologia come universalità fittizia. Il feticismo delle merci.

Il positivismo per Comte. L'evoluzionismo darwiniano. La miopia dell'evoluzione per Simon. La critica al Positivismo di Weber (Il processo di razionalizzazione, L'antagonismo dei valori come ineliminabile fonte di irrazionalità).

Nietzsche.

Le tre fasi del pensiero di Nietzsche. Apollineo e dionisiaco. La volontà di potenza. Il nichilismo. La critica al platonismo e al cristianesimo. La trasvalutazione dei valori. Il senso della morte di Dio. L'oltre-uomo.

Freud.

Le libere associazioni. La prima topica (inconscio, preconsciouso, conscio). Il transfert. La seconda topica (Io, Es, Super-io).

L'industria culturale.

Heidegger e il senso dell'essere nell'era della tecnica.

Il postmoderno. Lyotard e la fine delle grandi narrazioni.

Il manuale in uso è N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *Con-Filosofare*, Paravia, Torino 2016, 3A-3B.

Liceo Scientifico "A. Serpieri"
Classe 5 P, a. s. 2018/19, Prof. Alfio Neri

RELAZIONE FINALE DI STORIA

1) SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto risultati molto positivi. Sul piano del comportamento, gli alunni sono sempre stati corretti, partecipi e talvolta vivaci. Con alcune sfumature, gli stimoli didattici sono stati recepiti dalla classe. Le buone capacità intellettuali di base sono state messe a frutto. Il programma svolto ha avuto una certa rispondenza con gli interessi dei ragazzi che, a loro volta, hanno interagito positivamente. I risultati sono quindi da considerarsi molto soddisfacenti.

Allo stato attuale, tutti gli alunni sono in grado di terminare una facoltà universitaria con successo.

2) FINALITÀ FORMATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

La finalità formativa di un corso di Quinta liceo di Storia è quella di formare alunni dotati di una marcata autonomia di giudizio e di un buon metodo di studio, propositi che, sebbene non in modo omogeneo si può ritenere di avere raggiunto con apprezzabile successo.

Il dibattito storiografico dell'ultimo secolo è enorme. Nel ripercorrere i grandi nodi problematici di cui è intessuto si sono privilegiati quelli riconducibili al presente. Si è cercato di coordinare il lavoro scolastico con Filosofia e nei limiti del possibile con quello di tutte le altre discipline. Il taglio che si è privilegiato è stato quello della storia di lungo periodo con un'enfasi particolare sugli storia economici e sociali. Si è sempre cercato di mostrare il lato problematico delle questioni affrontate.

3) CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI, METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I percorsi storiografici sono stati scelti sulla base di tre precisi criteri: la loro importanza storica, il coordinamento con le altre materie e infine l'interesse suscitato all'interno della classe.

Il metodo è sostanzialmente tradizionale fa affidamento soprattutto su lezioni frontali e su interrogazioni orali sistematiche. Il manuale è stato integrato da letture storiche e storiografiche a volte non presenti sui libri di testo.

La valutazione di ogni singola interrogazione è avvenuta sulla base della verifica fatta sul momento ma, in sede finale, si è cercato di prendere in considerazione l'intero andamento scolastico dell'alunno, collocando le verifiche all'interno di un contesto più ampio. In modo particolare, nella fase finale dell'anno scolastico la valutazione è stata valorizzata soprattutto dalla definitiva acquisizione di un metodo di studio centrato su riassunti scritti, scalette espositive e scenari interpretativi.

La scala valutativa usata si muove dal 3 al 10.

Le valutazioni sono somministrate seguendo il seguente modello:

3- l'alunno offre ripetuti e immotivati rifiuti nel farsi esaminare dal docente;

4- l'alunno accetta di farsi interrogare ma non mostra una conoscenza dell'argomento prescelto neppure a larghissime linee;

5- l'alunno accetta di farsi interrogare e mostra una conoscenza approssimativa e inesatta del programma. Il lessico è improprio e generico e l'espressione è talvolta scorretta;

6- la sufficienza è data a chi è in grado di riferire senza errori il segmento di programma da studiare, usando un linguaggio generico ma non inesatto;

7- l'alunno espone in modo corretto e lineare. In questo caso usa un linguaggio appropriato, è capace di fare uso dei termini specialistici, utilizza una metodologia di studio che ricorre anche ad appunti scritti (riassunti ragionati dei testi usati ma anche schemi o modelli interpretativi);

8- è somministrato a chi riesce ad argomentare con disinvoltura, facendo ricorso a catene argomentative non lineari ed usando in modo appropriato il linguaggio specialistico. Si richiede necessariamente un lavoro scritto preliminare;

9- è somministrato a chi, dietro stimolo del docente, affronta testi inerenti alla materia di studio, riuscendone ad assimilare e a rielaborare autonomamente i contenuti e producendo un'eventuale relazione scritta sull'argomento in questione;

10- è somministrato tutte le volte che l'alunno si dimostra in grado di affrontare in modo autonomo testi inerenti la materia, rielaborandone proficuamente il contenuto, senza l'ausilio del docente.

Il manuale utilizzato è

Liceo scientifico "A. Serpieri", Viserba di Rimini.
Classe 5 P, a.s. 2018/2019, Prof. Alfio Neri.

Programma di Storia effettivamente svolto.

L'età giolittiana. La modernizzazione del paese. Il decollo economico. Il divario Nord Sud.

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della Prima guerra mondiale. La guerra di movimento e guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità alla guerra. Nuove tecnologie belliche. La svolta del 1917 (rivoluzione russa e intervento statunitense). I trattati di pace.

La rivoluzione bolscevica. La guerra civile. L'ascesa di Stalin. I caratteri del regime (collettivizzazioni forzate, industrializzazione, le grandi purghe).

Le delusioni della vittoria italiana. Il movimento fascista. Lo stato fascista. I patti lateranensi. La questione del consenso. Lo stato interventista (battaglia del grano, economia mista pubblico-privata, autarchia).

Il Terzo Reich (il Fuhrer, coercizione e consenso). L'antisemitismo.

Gli anni 'ruggenti'. La crisi del 1929. Il *New Deal*.

Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale (il patto di non aggressione russo-tedesco, l'invasione della Polonia, la disfatta della Francia). L'entrata in guerra dell'Italia. L'attacco all'URSS. L'attacco a Pearl Harbour. La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 Settembre 1943. La RSI. La fine della guerra in Europa e in Asia.

Le nuove organizzazioni internazionali (ONU, FMI). La contrapposizione USA/URSS. Il piano Marshall. La sovietizzazione dell'Europa Orientale. Chruscev e il XX Congresso.

La costituzione italiana. Le elezioni del 1948.

Il muro di Berlino. La decolonizzazione. La nascita del MEC. Il *welfare state*. Il sessantotto. La crisi economica degli anni settanta.

Le politiche neoliberiste di Reagan. Il crollo del muro di Berlino. La disgregazione dell'URSS. L'Unione Europea e la nascita dell'euro. L'11 settembre 2001 e la lotta al terrorismo. La Cina e il 'socialismo di mercato'.

Il miracolo economico italiano. La contestazione. Tangentopoli e la Seconda Repubblica.

Il libro di testo in uso è F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Tempi. 3 Dal Novecento a oggi*, SEI, Torino, 2015.

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

SCIENZE

Liceo Statale "Alessandro Serpieri"

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE VP

DOCENTE: Dolci Beatrice (Scienze Naturali)

A.S. 2018 – 2019

Ho questa classe dalla prima quindi è stato possibile svolgere un lavoro continuativo nel contensto del liceo sportivo.

L'insegnamento delle scienze naturali, durante questo anno scolastico, è stato suddiviso in: chimica organica, alla quale sono state dedicate circa la metà delle ore totali, scienze della Terra, biochimica e biotecnologie per le ore rimanenti.

Il programma di scienze è stato svolto con l'intento di raggiungere le seguenti finalità educative e didattiche:

- Educazione alla scienza
- Educazione al metodo scientifico
- Acquisizione di conoscenza critica circa i contenuti proposti
- Sviluppo di capacità di operare collegamenti
- Acquisizione di un linguaggio specifico.

La maggior parte dei ragazzi ha seguito e partecipato durante le lezioni e le attività di laboratorio. Meno costante lo studio individuale, anche per le numerose attività di ciascuno legate agli impegni sportivi.

In particolare durante questo ultimo anno, soprattutto nel secondo pentamestre, diverse ore di scienze non sono state svolte. Questo non ha reso possibile portare a termine la programmazione.

Per quanto riguarda le valutazioni si fa riferimento alla tabella concordata in sede di programmazione dei gruppi disciplinari.

Tale valutazione tiene conto della media dei risultati delle verifiche orali e scritte.

I testi utilizzati: Bosellini, "Le scienze della Terra".
Sadava, Hillis, ... "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie. S

Chimica organica

Introduzione

- Il carbonio e i suoi legami
- Le caratteristiche dei composti organici
- Rottura del legame covalente: meccanismo omolitico ed eterolitico
- Reagenti elettrofili e nucleofili
- Isomeria
- Le reazioni organiche : classificazione

A) ALCANI E CICLOALCANI

- Alcani e cicloalcani: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche. Conformazioni sfalsate ed eclissate.
Reazioni di combustione e sostituzione (meccanismo di reazione).

B) ALCHENI E ALCHINI

- Idrocarburi insaturi: caratteristiche dei doppi e tripli legami. Isomeria cis-trans. Nomenclatura.
Reazioni di addizione: di alogeni, di acqua, di acidi alogenidrici, di idrogeno.
Polimerizzazione.
Meccanismo di addizione elettrofila.
Ossidazione degli alcheni. La combustione degli alcheni.
- I dieni
- Alchini: caratteristiche del triplo legame, reazioni di addizione degli alchini.
- Tautomeria cheto-enolica

C) CICLOALCANI: struttura

D) COMPOSTI AROMATICI

- Caratteristiche del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione, nitratura, solfonazione (meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica). Reazione di alchilazione di Friedel-Crafts.
Influenza dei sostituenti sulla sostituzione elettrofila aromatica.

E) STEREOISOMERIA: chiralità, enantiomeri .

F) ALOGENURI ALCHILICI: sostituzione nucleofila (meccanismi: S_N1 e S_N2)

G) ALCOLI E FENOLI

- Nomenclatura. Il legame idrogeno negli alcoli e fenoli. L'acidità e la basicità. La

reazione di eliminazione: meccanismo. Le reazioni: disidratazione, reazioni con acidi alogenidrici, ossidazione, esterificazione.

H) ETERI: cenni. POLIALCOLI.

I) TIOLI: caratteristiche, proprietà e reazioni.

L) ALDEIDI E CHETONI

- Caratteristiche del gruppo carbonilico e reattività. Proprietà fisiche. Nomenclatura. Reazioni di addizione nucleofila. Addizione di alcoli: formazione di emiacetali o emiche tali. Addizione di composti azotati. Reazioni di riduzione e ossidazione.

M) ACIDI CARBOSSILICI

- Caratteristiche del gruppo carbossilico e reattività. Derivati degli acidi carbossilici. Nomenclatura. Proprietà fisiche e acidità. Metodi di preparazione. Acidi grassi, saponi e tensioattivi

N) LE AMMINE

- Caratteristiche e reattività. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni: formazione di immine.

Biochimica

A) BIOMOLECOLE

- Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.
- Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.
- Proteine: amminoacidi e legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi: meccanismo d'azione. Regolazione dell'attività enzimatica.
- Acidi nucleici : DNA e RNA.

B) METABOLISMO ENERGETICO

- Catabolismo e anabolismo.
- Il metabolismo dei glucidi: la glicolisi; la fermentazione lattica e alcolica.
- La respirazione cellulare : il ciclo di Krebs.
- Trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.
- Sistemi di ricarica dell'ATP in relazione alla durata dello sforzo fisico

Le biotecnologie

LA TECNICA DEL DNA RICOMBINANTE

- Gli enzimi di restrizione.
- L'elettroforesi su gel.
- Impronta genetica (fingerprint).
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Inserimento di geni in nuove cellule: i vettori.
- Clonaggio e clonazione
- Librerie genomiche
- Sequenziamento del genoma, analisi del DNA : Southern Blotting
- Test genetici e loro applicazione

- Genomica , trascrittomica, proteomica
- Dal genoma all'epigenoma
- La postgenomica.
- Le principali applicazioni delle biotecnologie.

- OGM
- Gli animali transgenici, i topi knockout.
- La tecnica CRISPR/Cas

Tettonica

- Struttura interna della Terra e dinamica interna
- Il campo magnetico terrestre: il paleomagnetismo.
- La struttura della crosta.
- L'isostasia.
- L'espansione dei fondali oceanici: deriva dei continenti; dorsali oceaniche; fosse abissali; espansione e subduzione.
- La tettonica delle placche: margini costruttivi, distruttivi, conservativi.
- L'orogenesi
- Distribuzione globale di vulcani e terremoti
- L'evoluzione geologica dell'Italia (cenni)

Sono state svolte esperienze di laboratorio di chimica organica.

Testi utilizzati: Sadava e autori vari , S"Il Carbonio, gli enzimi, il DNA" Chimica organica e dei Materiali, biochimica e biotecnologie
Bosellini," Le scienze della Terra".

Rimini, 15 – 05 – 2019

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



LICEO STATALE ALESSANDRO SERPIERI - Rimini

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CLASSE	5P
CORSO	Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo
MATERIA	Scienze Motorie
A.S.	2018/2019
PROF.ssa	Orologi Daniela

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE SVOLTA

Modulo Powerlifting, Preparazione atletica e Passione per lo sport	Anno di corso: 5
Strutture utilizzate: Palestra di pesistica e Powerlifting - Rimini	N° ore : 10
Competenza finale: percezione del corpo, gestione delle leve, capacità di relazionarsi all'allenamento con sovraccarichi	

Prerequisiti necessari per eseguire il modulo		1- saper effettuare esercizi di mobilità articolare di base 2-saper adattare l'atto respiratorio al tipo di impegno motorio 3- saper effettuare gli esercizi richiesti senza sovraccarico	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti (titoli U.D.)	Metodologie generali	Strumenti di valutazione

1 Conoscere i vari tipi di forza 2 Tecnica corretta di panca piana, squat e stacco da terra 3 Acquisizione della terminologia specifica 4 Capacità di autovalutazione	1 Mobilità 2 Coordinazione 3 Tecnica	Problem- solving Attività in situazione	Verifica pratica delle tecniche di esecuzione e dei fondamentali affrontati Verifica scritta
--	--	--	---

Modulo Sport Regole e Fair Play: Corso istruttori di Minibasket (1° anno)	Anno di corso: 5
Strutture utilizzate: Audiovisivi e palestra	N° ore: 20
Competenza finale: Metodologia dell'insegnamento del Minibasket	

Prerequisiti necessari per eseguire il modulo	1- saper eseguire in modo corretto i fondamentali individuali 2-conoscere le regole di gioco 3- saper affrontare ed arbitrare una partita		
Obiettivi di apprendimento	Contenuti (titoli U.D.)	Metodologie generali	Strumenti di valutazione

<p>Applicare i quadri di attività a seconda della fase sensibile richiesta Creare giochi aperti, di potere e di gioco attinenti all'obiettivo cognitivo e funzionale Saper affrontare un programma di insegnamento di minibasket</p>	<p>I quadri di attività: prime conoscenze, abilità, competenze Funzionale/Cognitivo: giochi aperti, di poteri di gioco Senso percezioni: dalle competenze alle prime conoscenze Schemi motori di base: dalle competenze alle prime conoscenze Capacità coordinative speciali</p>	<p>Attività in situazione Problem- solving Metodo globale</p>	<p>Osservazione sistematica Verifica pratica a gruppi Consegna elaborati basate sui quadri di attività e fasi sensibili</p>
--	--	---	---

Modulo Chinesiologia applicata all'allenamento funzionale	Anno di corso: 5
Strutture utilizzate: palestra e classe	Nà ore:14
Competenza finale: Basi teorico pratiche per ottimizzare la prestazione sportiva, prevenire e risolvere sindromi dolorose	

Prerequisiti necessari per eseguire il modulo		<ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'apparato osseo articolare • conoscere l'apparato muscolo scheletrico 	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti (titoli U.D.)	Metodologie generali	Strumenti di valutazione

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali metabolismi energetici • I principali muscoli del corpo umano e funzione • Tecniche di mobilizzazione • Saper eseguire una semplice progressione specifica per un gruppo muscolare • Saper lavorare in modo autonomo • Capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ muscoli del tronco ♣ muscoli arti inferiore e bacino ♣ muscoli arto superiore e cingolo scapolo omerale ♣ lezioni pratiche specifiche ♣ creazione di una lezione tipo 	M. analitico Scoperta guidata Lezione frontale Lavoro di gruppo	Verifica pratica Osservazione sistematica
--	---	--	--

Modulo Scienza della Nutrizione	Anno di corso: 5
Strutture utilizzate: Classe	N°. ore: 14
Competenza finale: Trasmettere i concetti base della nutrizione sportiva e preventiva dei disturbi alimentari, essere in grado di gestire la propria alimentazione consapevolmente nella quotidianità e nello sport	

Prerequisiti necessari per eseguire il modulo		1. principi di nutrizione 2. metabolismi energetici	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti (titoli U.D.)	Metodologie generali	Strumenti di valutazione
1. Creare un piano alimentare attinente ad una disciplina sportiva 2. Saper definire il significato di alimentazione consapevole 3. Concetto di nutrizione sportiva 4. Concetto di nutrizione preventiva dei disturbi alimentari	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Dieta molecolare ♣ Alimentazione e scelte consapevoli ♣ Sport e metabolismi ♣ Pratica sportiva e alimentazione ♣ Nutrizione e disturbi alimentari 	Lezione frontale M. a scoperta guidata M. globale	Osservazione sistematica Verifica orale Consegna elaborato finale

Modulo in Ambiente naturale: il SUP	Anno di corso : 5
Strutture utilizzate: Circolo velico	N. ore : 4
Competenza finale: Conoscenza di nuove realtà del territorio, comportamento responsabile del patrimonio ambientale, attività ludico sportive,	

Prerequisiti necessari per eseguire il modulo		1. Saper gestire equilibrio e respirazione 2. Capacità di concentrazione e visualizzazione del corpo	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti (titoli U.D.)	Metodologie generali	Strumenti di valutazione
1 Conoscere il SUP 2 Nuove frontiere del Benessere 3 Il SUP come cruising, adventure, fitness, agonismo 4 Nuove applicazioni di equilibrio e schemi motori 5 Meteorologia e sicurezza in mare	1. La tavola, la pagaia, terminologia e conoscenza dello strumento di base 2. Il Leash 3. Postura ed equilibrio 4. Entrata in acqua e posizione sicura 5. La pagaiata 6. Mantenimento della rotta e cambio direzione 7. Uscita dall'acqua in sicurezza 8. Cenni di meteorologia/Sicurezza in mare	Metodo scoperta guidata Lezione guidata	Verifica pratica Verifica orale

Firma Docente _____ Firma Rappresentanti _____

DISCIPLINE SPORTIVE



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: DISCIPLINE SPORTIVE
DOCENTE: SCODITTI MARIA VINCENZA
CLASSE: 5[^] P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso costanti.

Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

<i>Miglioramento della qualità fisiche e affinamento delle funzioni neuromuscolari</i>
--

<i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.</i>

<i>Conoscenza e pratica delle attività sportive</i>

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica dello sport.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio alternato in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipato, il metodo imitativo, laboratoriale, Problem solving, induttivo, deduttivo, Cooperative learning, lavoro individuale, a coppie, in gruppo, di squadra. Durante le lezioni si è data importanza all'esposizione verbale delle attività da svolgere per favorire l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. In linea con le direttive Ministeriali, sono stati scelti attività che hanno destato interesse e curiosità da parte degli alunni, mentre i contenuti sono stati graduati secondo le difficoltà.

Al fine di monitorare l'apprendimento, sono state effettuate frequenti verifiche e richiami; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze. Gli ambienti utilizzati per

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

le attività didattiche proposte sono stati vari: aula, palestra scolastica, spazi annessi alla scuola, palestre comunali, impianti sportivi federali con i relativi attrezzi specifici e l'ambiente naturale. Gli strumenti utilizzati sono stati: piccoli attrezzi, strumenti musicali, LIM, software, presentazioni in ppt, testi specifici messi a disposizione dai docenti, dispense dei docenti cartacee e in files elettronici di libero utilizzo, seminari a tema e formazione. Le attività sono state di tipo semi strutturate e strutturale, attività ludiche intervallate da attività analitiche, giochi sportivi individuali e di squadra.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione delle competenze**, dopo aver individuato la standard di riferimento, è stata effettuata attraverso indicatori di livello di sviluppo (minimo/intermedio/elevato).

Per la **valutazione diagnostica** si è analizzato, tramite, osservazioni dirette e test motori conoscenze, abilità, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa**, partendo dai punti di forza e di debolezza di ciascun studente, attraverso l'osservazioni sistematica si sono acquisite le informazioni utili al fine di confermare o di correggere in itinere le linee progettuali e intraprendere attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Per la **valutazione sommativa** espressa in decimi, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, l'apprendimento delle competenze anche in relazione alla situazione di partenza e percorso formativo di ciascun allievo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

RIMINI 15/05/2019

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI:

Modulo I : Movement

- Movement: moda o necessità?
- La corretta esecuzione del movimento: propriocezione della grandi articolazioni
- Propedeutica e didattica delle tecniche di base a corpo libero: •plank •push •Up •squat •lunge.
- Mobilità articolare
- Propriocezione corporea: la verticale, teoria e pratica
- Ritmo
- Giochi allenanti: • fluidità del movimento • stick game • lavoro a coppie
- Circuit Training, il metodo funzionale nelle sue varianti
- Costruzione di proposte di allenamento

Modulo II: capoeira

- La storia:contestualizzare la nascita e lo sviluppo della Capoeira, dalla deportazione degli schiavi africani in Brasile al riconoscimento di questa arte come patrimonio dell'umanità.
- Il linguaggio, la musica, la marzialità e il gioco nella Capoeira.
- Preparazione fisica nelle arti marziali/ sport di combattimento
- Modello di presentazione del capoeirista
- Tecniche disequilibranti
- Pre-acrobatica
- Tattica di gioco
- Ritmo
- Musica
- Espressione corporea

Modulo III: baseball/softball

- Origini e storia del Baseball, filosofia e regole del gioco
- Presa e tiro, battuta e bunt, corsa sulle basi, lancio, giochi di difesa, progressione didattica dell'insegnamento del minibaseball.

Modulo IV: il doping

- Storia del doping
- Doping e sostanze dopanti, farmaci e sport, il C.I.O.,
- Doping ematico e attività sportiva aerobica (trasfusione ematica eautoemotrasfusione AET, Eritropoietina EPO)
- Steroidi Anabolizzanti Androgeni
- Doping genico e terapia genica con EPO
- Antidoping, la W.A.D.A. istituzione e compiti, la lista proibita, World Anti- Doping Agency, sostanze e metodi proibiti in competizione fuori competizione.

- Progetto FIDAL “lotta al doping” con seminario: Cos’è il doping e classificazioni delle sostanze; il doping occulto: l’uso inconsapevole del doping; Effetti:sulla psiche e sull’organismo; La mentalità del doping: le radici del pensiero; La legge sul doping:nuove leggi; Il doping nelle palestre: facile e nascosto; Doping e illegalità organizzata: quello che non penseresti.

Modulo V : Concetto di Salute dinamica svolto in collaborazione delle risorse territoriali “Villa Salus” di Viserbella Rimini

- Formazione/orientamento sulla professionale del Fisioterapista com’è articolato il corso di studio e tirocinio, albo professionale e abusivismo della professione, la figura professionale all’interno dell’organizzazione sanitaria.
- Approccio Bio-psico-sociale in un conteso di lungodegenza, inclusione e qualità della vita.
- Esperienza pratica nei vari reparti guidata dagli operatori socio-sanitari della Villa Salus (alcuni reparti e palestre varie).

Modulo VI: Prevenzione e benessere

- Il metodo PILATES - storia
- Applicazione pratiche
- Principi del metodo Pilates
- Teoria e didattica delle tecniche base
- Costruzione di una proposta allenante
- JOINT MOBILITY
- Mobilità attiva vs mobilità passiva
- Routine di mobilità attiva e passiva
- PNF: lo stretching propriocettivo, lavoro a coppie

Modulo VII: L’inclusività

- Normativa in materia di integrazione **scolastica** degli alunni con disabilità nella storia della scuola italiana.
- L’Organizzazione Mondiale della Sanità e la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento,della Disabilità e della Salute)
- L’associazionismo sportivo adattato ASSA, disabilità visiva, DSA e BES, sindrome metabolica (diabete ed obesità)
- Discipline sportive Adattate, il ruolo della didattica speciale: Basking (basket integrato), Sitting Volley (pallavolo da seduti), Torball (palla rotante), Pallamano seduta, passa e trasporta palla in carrozzina, disturbi dell’area motoria e ginnastica della disabilità sensoriale (yoga adattata, mobilizzazione passiva), pallanuoto e disabilità.
- Il Baseball Adattato, (full day) esperienza inclusiva sul campo da Baseball con la partecipazione dell’associazione AIBX ciechi di Bologna.

Rimini 15/05/2019

Firme:

Prof.ssa _____

Alunno/a _____

Alunno/a _____

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT classe V° A-P anno scolastico 2018/2019 Docente: Prof. Gianfranco Bonvicini

Nel II° biennio e nel V° anno del liceo gli argomenti affrontati sono stati per quanto concerne il diritto: l'ordinamento giuridico sportivo nazionale ed europeo, l'ordinamento giuridico sportivo, il rapporto di lavoro sportivo, la giustizia sportiva e la responsabilità. Per l'economia gli argomenti: l'economia e il mercato, i sottoinsiemi dell'economia e le politiche economiche e il fenomeno economico dello

sport. Nell'intero triennio, per il raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste, sono state adottate diverse strategie: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, lavori di gruppo, problem solving. Le lezioni a volte sono state schematizzate mediante mappe concettuali. L'eventuale recupero è stato svolto in itinere attraverso specifiche attività indirizzate agli allievi che presentavano difficoltà. I periodi di pausa didattica sono stati utilizzati per interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione.

Allo studente è stata sempre richiesta una costante partecipazione ed un assiduo impegno durante le lezioni in classe, inoltre a volte sono state sempre assegnate attività complementari da svolgere a casa. Nella valutazione al termine di ogni periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, nonché di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.

Si è utilizzato il libro di testo, si sono fatte letture in classe di articoli di quotidiani o riviste specializzate. Si è fatto uso di tecnologie informatiche e forme di comunicazione visiva e multimediale.

Metodologia: Principalmente si è usata una didattica basata sulla lezione frontale, lezione partecipata e peer to peer. Talvolta si è cercato di attivare un apprendimento basato sul cooperative learning, su ricerche individuali e/o di gruppo basando la conversazione su problematiche di cui trovare risoluzione (problem solving). La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni e privilegiando l'interazione e la partecipazione (metodologia conversazionale). Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Importanti anche i momenti di studio e confronto con la realtà delle istituzioni e del territorio, attraverso il commento di fatti di cronaca. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto e dell'economia. Per agevolare i processi di apprendimento da parte degli studenti si è fatto ricorso a documenti originali (la Costituzione).

Le Tipologie delle prove di verifica sono state orali, talvolta anche test oggettivi. Durante le lezioni e per tutto il triennio si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procedeva nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di una parte significativa dell'itinerario di apprendimento (una o più unità didattiche) gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate adeguatamente tarate, verifiche di gruppo e interrogazioni orali individuali. La verifica è sempre stata protesa ad accertare il grado di acquisizione dei contenuti, la capacità degli allievi di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e sintesi e le modalità di espressione orale. L'alunno, informato della valutazione, ha sempre avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare le lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le sue conoscenze. La valutazione ha tenuto sempre conto di: - conoscenze più o meno ampie - riproduzione dei contenuti in modo organico - coerenza logica nell'argomentare - rielaborazione critica personale degli argomenti - conoscenza ed uso specifico del linguaggio disciplinare - capacità di confronto autonomo - partecipazione attiva alle attività di riflessione o analisi delle tematiche - affidabilità dello studente nello svolgere le consegne affidate

Gli alunni, sin dai primi giorni di ogni anno scolastico, non hanno avuto difficoltà ad acquisire con rapidità un metodo di studio adeguato alle esigenze formative della secondaria superiore, Hanno sempre dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, attenzione e partecipazione verso la materia. Il profitto nel complesso si è dimostrato buono. Nel II° biennio i ragazzi hanno partecipato ad un progetto riguardante la salute ed esattamente relativo alla educazione alimentare. Il loro interesse è stato più che buono durante l'ascolto degli interventi dell'esperto. Questo progetto è stato realizzato per affrontare uno degli argomenti riguardante il modulo di "Cittadinanza e Costituzione" relativo alla salute. Di fatto, l'intera classe sia nel II° biennio che nel V° anno, ha reso possibile l'insegnamento in un clima sereno potendo così affrontare tematiche anche di interesse generale relativi ad argomenti di economia, mercati, e programmazione economica e finanziaria. Sono state affrontate, sia nel II° biennio che nel V° anno, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nel rispetto del monte ore complessivo previsto per la disciplina di diritto ed economia dello sport. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L.169/2008 e D.P.R. .

Sono stati così affrontati in particolar modo e analizzati i termini "Cittadinanza" inteso come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine " Costituzione " inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana , documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori , regole e strutture indispensabili per una convivenza civile , sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

Nel corso dell'anno lo studio del concetto di "convivenza civile e democratica" è stato finalizzato anche alla acquisizione ,da parte degli allievi , del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all'ambiente, all'intercultura... ed intrinsecamente alla conoscenza dei "saperi della legalità". Sono stati affrontati così argomenti relativi alla Costituzione italiana, alla famiglia, alla donna, alla salute ,alla scuola, ai beni culturali, all' ambiente e ai mass media, alle organizzazioni internazionali quali La NATO, l'Unesco, le Nazioni Unite, ai diritti umani attraverso la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, alla Unione Europea e alla Repubblica nonché al mercato del lavoro.

Libro di testo: Sport diritto ed economia.

Autore: Stefano Venturi.

Edizioni: Simone per la scuola.

Gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione sono stati tratti dal volume:
Cittadinanza, Costituzione, lavoro
Autore: Antonio Desideri – Giovanni Codovini
Edizioni. G.D'Anna

Il docente
prof. Gianfranco Bonvicini

LICEO SCIENTIFICO "A. SERPIERI"
RIMINI
INDIRIZZO SPORTIVO
PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
CLASSE 5P
a.s. 2018/2019
Libro di testo: Sport diritto ed economia.
Autore: Stefano Venturi.
Edizioni: Simone per la scuola.
Docente: prof. Gianfranco Bonvicini

DIRITTO *La giustizia sportiva e la responsabilità*

Mod.n.1 I principi generali dell'ordinamento giuridico in tema di responsabilità extracontrattuale

- Il danno ingiusto
- Il dolo e la colpa
- Gli elementi del danno
- Le cause di giustificazione
- La responsabilità oggettiva
- La differenza tra responsabilità ordinaria e oggettiva

Modulo n.2 La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva

- L'attività sportiva come attività riconosciuta e garantita dall'ordinamento giuridico ordinario
- Il principio dell'esimente sportiva
- Sport a contatto necessario e sport non a contatto necessario
- La responsabilità negli sport a contatto necessario
- La c.d. Violenza base
- La teoria finalistica

Modulo n.3 L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo

- L'autonomia della giustizia sportiva
- La giustizia tecnica
- La giustizia disciplinare
- La giustizia economica
- La giustizia amministrativa

Modulo n.4 I principi di giustizia sportiva

- ⤴ Gli scopi della giustizia sportiva ed il fair play
- ⤴ Terzietà e indipendenza del giudice

- ⤴ Professionalità del giudice
- ⤴ Principio del contratto tra le parti
- ⤴ Diretta di difesa
- ⤴ Regione volde durata del processo
- ⤴ Motivazione delle decisioni
- ⤴ Corrispondenza tra chiesto e pronunciato
- ⤴ Giudizio di impugnazione

Modulo n.5 Gli organi federali di giustizia

3. Le tipologie degli organi federali
4. Il procuratore federale
5. La commissione federale di giustizia
6. La commissione federale di appello
7. Il giudice unico sportivo

Modulo n.6 Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale

- ⤴ Il termine doping
- ⤴ Cosa è il doping?
- ⤴ Il regolamento antidoping del CONI
- ⤴ La convenzione di Strasburgo
- ⤴ L'intervento legislativo dell'Italia
- ⤴ Doping esogeno e doping endogeno
- ⤴ Le tipologie di sostanze vietate

Modulo n.7 Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo

3. Il doping nella giustizia sportiva
4. Il doping e le cariche sportive
5. Gli organi preposti alla lotta contro il doping
6. La commissione scientifica antidoping
7. L'ufficio di procura antidoping
8. Il comitato etico
9. L'ufficio coordinamento attività antidoping
10. La federazione medico-sportiva italiana

ECONOMIA *Il fenomeno economico dello sport*

Modulo n.1 I fattori della produzione

9. La produzione economica
10. La natura
11. Il capitale
12. Il lavoro
13. L'organizzazione

Modulo n.2 L'impresa e l'azienda

1. L'impresa
2. Dall'impresa individuale all'impresa collettiva: la società

3. Tipologie di società
4. La società di capitali come strumento di gestione dell'impresa
5. L'azienda

Modulo n.3 I principi economici dell'attività sportiva

1. L'economia dello sport
2. La tipicità del fenomeno sportivo in economia
3. Il paradosso di Louis-Schmeling
4. Il vincolo di trasferimento quale istituto distorsivo della concorrenza sportiva
5. La massimizzazione dell'utilità

Modulo n.4 I rapporti economici tra sport e televisione

1. La nascita del rapporto sport/televisione ed il suo affermarsi a livello planetario
2. La televisione come leva per attribuire valore economico al fenomeno sportivo
3. La fidelizzazione dell'utente
4. L'influenza della televisione sull'attività sportiva

Modulo n.5 Il marketing sportivo

1. Il marketing sportivo
2. Le tipologie di marketing
3. I soggetti del marketing sportivo
4. Le peculiarità del marketing sportivo

Modulo n.6 La sponsorizzazione sportiva

1. Il contratto di sponsorizzazione
2. I vantaggi delle sponsorizzazioni
3. La sponsorizzazione dei singoli atleti
4. La sponsorizzazione di un club o sodalizio sportivo
5. La sponsorizzazione tramite l'abbinamento
6. La sponsorizzazione di una manifestazione sportiva
7. La sponsorizzazione mediante il "pool"

Modulo n.7 La globalizzazione e la convergenza sportiva

1. La convergenza sportiva
2. La globalizzazione sportiva
3. Il business nel settore sportivo: aree di sviluppo

Modulo n.8 La gestione economica degli impianti sportivi

1. L'art.90 comma 25 della L.289/2002
2. La nozione di impianto sportivo
3. Le modalità di affidamento degli impianti sportivi

Educazione Civica

Cittadinanza e Costituzione

Modulo n.1 Cittadinanza e Costituzione

1. La Costituzione italiana
2. La famiglia, donna, salute
3. La scuola, beni culturali, ambiente e mass media
4. Le organizzazioni internazionali: La NATO, Unesco, le Nazioni Unite
5. I diritti umani: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
6. Unione Europea e la Repubblica

7. Il mercato del lavoro

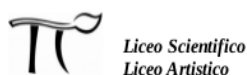
Alunni

.....

.....

Il docente
Prof. Gianfranco Bonvicini

RELIGIONE CATTOLICA



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"A. SERPIERI"

Liceo Scientifico Statale

Liceo Artistico Statale

RIMINI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

INSEGNANTE: Panzetta Auro

ANNO SCOLASTICO 2018/ '19

CLASSE V° P

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA E FILOSOFICA DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA

- L'esperienza del limite in cui l'uomo vive e la sua condizione di incompiuto;
- Il divino nell'esperienza umana: l'esistenza come domanda di significato;
- La ricerca del senso del reale e la risposta dell'esperienza religiosa;
- Il percorso della ragione in relazione all'ipotesi di una divina rivelazione;
- La dimostrazione dell'esistenza di Dio: problematiche filosofiche ed esistenziali;
- L'antropologia che nasce dalla Rivelazione cristiana e la concezione immanentistica dell'uomo moderno: le filosofie dell'atesimo, cenni brevi.

LA RIVELAZIONE:

- La fede come rapporto costitutivo con un "Altro";
- La fede come adesione personale e ragionevole al Mistero di Dio;
- Il concetto di mistero di fede e sua ragionevolezza;
- Dio Padre onnipotente ed il dinamismo della creazione;
- Le cose visibili e invisibili;
- Il Mistero Trinitario;
- La predestinazione in Cristo Gesù: modello ed esito della storia;
- Il peccato d'origine radice di ogni peccato;
- Il peccato come negazione della verità di sé, nella rottura del rapporto fondante e solidale con Dio Padre;
- L'Incarnazione: la compagnia di Dio all'uomo;
- La Divino-Umanità di Gesù Cristo;

- Morte, Risurrezione e Glorificazione di Gesù, nucleo della fede cristiana;
- Lo Spirito Santo, terza persona della SS. Trinità: cenni brevi;
- L'escatologia Cristiana.

LA CHIESA

- La nozione di Sacramento
- La Chiesa, Sacramento della presenza di Dio nella storia;
- I Sacramenti nella Chiesa: segni efficaci della Grazia di Dio che ci raggiunge e ci salva nella storia;
- Battesimo ed Eucaristia: significati antropologici e teologico-liturgici;
- Le problematiche antropologiche e pastorali legate al sacramento della Penitenza e Riconciliazione;
- Le note della Chiesa: Una, Santa, Cattolica, Apostolica.

LE DIMENSIONI DELLA FEDE

- IL rapporto tra fede e ragione;
- il rapporto fede-scienza;
- La fede cristiana e la nozione di Mistero;
- L'iconografia del Natale nella tipologia dell' Oriente cristiano;
- L'Islam: la storia, i fondamenti teologici e le caratteristiche principali;
- La letteratura moderna nell'eclissi del sacro: motivazioni antropologico-filosofiche, modelli poetici, artistici e letterari;
- Il Buddismo: gli elementi costitutivi;
- L'Ebraismo: cenni generali.

programma da svolgere

RIMINI 09/05/2019

L'insegnante
(Auro Panzetta)

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“A. SERPIERI”

Liceo Scientifico Statale

Liceo Artistico Statale

RIMINI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

INSEGNANTE: PANZETTA

AURO

ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE V° P

RELAZIONE DI FINE ANNO SUL PROGRAMMA E LA DIDATTICA

Circa lo svolgimento del programma, ci si è attenuti in linea di massima alle indicazioni ministeriali, "privilegiando l'analisi e l'interpretazione delle tematiche proposte", ed attuandole tenendo presente le esigenze e la fisionomia della classe.

Riguardo alle finalità dell'insegnamento di Religione Cattolica, e nel rispetto di quelle proprie della scuola, si è cercato di tenere presente, soprattutto per mezzo dell'indagine critica, l'ambito di una "cultura religiosa", che abbia come riferimento fondamentale il Cristianesimo. Pur "confessionale" nei riferimenti interpretativi e nei contenuti, l'itinerario proposto ha inteso

promuovere la ricerca attiva e la maturazione critica degli allievi, attraverso lo studio del

dato religioso. Lo svolgimento della programmazione preventivata ha inteso valorizzare

maggiormente l'aspetto dell'analisi metodica, a vantaggio dell'approfondimento e della

sistematicità. Inoltre, l'attività didattica ha tenuto conto dei necessari aggiustamenti,

laddove opportuni, per una più consona realizzazione degli obiettivi educativo-formativi.

La classe, ha con continuità mostrato interesse per i contenuti della disciplina mostrandosi

generalmente attenta e coinvolta durante lo svolgimento dell'attività didattica. Peraltro alcuni

studenti hanno manifestato un'attenzione ed una partecipazione che si è distinta anche per

le personali competenze maturate. Il giudizio conclusivo risulta complessivamente buono.

Dal punto di vista metodologico e didattico, si sono seguiti questi criteri:

1) Riguardo alla didattica, ci si è proposti di partire da un approccio contestualizzato della materia nei suoi contenuti specifici, calandoli nella problematica esperienziale dei ragazzi, in modo da mettere in evidenza le relazioni fondamentali ad essa sottese.

L'analisi delle complesse interrelazioni che la nascita e lo sviluppo storico dell'esperienza religiosa, in particolare di quella cristiana, ha fatto emergere a partire dal proprio rapporto con il mondo, stimola ognuno a prendere coscienza delle articolate relazioni che intercorrono tra questa e la ragione umana, la cultura o la scienza, in modo da porre in evidenza le domande essenziali dell'uomo, da quelle antropologiche e psicologiche, a quelle cosmologiche, così da coglierne tutto lo spessore e la pregnanza nell'orizzonte culturale del nostro tempo.

A questo fine si sono utilizzati, ove opportuno, collegamenti con le discipline del campo umanistico, principalmente la storia, l'arte e la letteratura, così come la filosofia, che hanno messo in risalto gli aspetti di questo rapporto, rendendo la riflessione su di essi, soprattutto in alcuni casi, approfondita e ricca di spunti critici. La valutazione è stata definita in considerazione dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione all'attività didattica, tenendo conto della costanza e dell'impegno di ciascuno.

2) Come metodo di lavoro in classe si è privilegiato sia l'affronto, il più possibile sistematico, dei contenuti proposti, sia il dialogo, finalizzato all'approfondimento ed alla riflessione critica, affinché ognuno acquisti sempre più capacità di ascolto, nonché di confronto rispetto alle idee ed alla persona dell'altro, tanto da acquisire il valore del dialogo costruttivo, come ricerca della "verità", nella disponibilità a porre al vaglio le proprie posizioni, sapendole sostenere senza preconcetti.

3) Infine si è data particolare attenzione alla costruzione di un approccio didattico efficace, cercando di sollecitare in ciascuno una consapevolezza partecipativa dell'attività scolastica e promuovendo per quanto possibile una equilibrata capacità critica ed un rapporto corretto con gli altri.

RIMINI 09/05/19

L'insegnante
(Panzetta Auro)

ALLEGATO n. 2

**Simulazioni
Prima e seconda prova**

Le simulazioni delle prove scritte svolte sono quelle ministeriali
disponibili sul sito del MIUR

ALLEGATO n. 3

**Griglia di valutazione
Prima e Seconda prova**

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	

	L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.
	L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
	L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	

	L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
	L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
	L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
PUNTI TOTALE		

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (4-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (10-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA MATEMATICA E FISICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p style="text-align: center;">Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.</p>	L1 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici.		
	L2 (6-12)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (13-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (21-24)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p style="text-align: center;">Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (6-13)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (14-21)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (22-28)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici e collegamenti con la realtà fisica. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche e fisiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p style="text-align: center;">Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-5)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (6-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (14-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (22-28)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o concetti fisici in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p style="text-align: center;">Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-4)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico-fisico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (5-9)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico-fisico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (10-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico-fisico pertinente ma con qualche incertezza.		

	L4 (15-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematico-fisici.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punti	1-6	5-14	15-22	23-30	31-38	39-48	49-58	57-67	68-78	79-89	89-99	100-111	112-123	124-134	135-146	147-158	159-170	171-182	183-191	192-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

Il docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Matematica e fisica	Francesca Molari	
Italiano	Sara Camanzi	
Scienze motorie	Daniela Orologi	
Discipline sportive	Maria Vincenza Scoditti	
Storia e filosofia	Alfio Neri	
Inglese	Cinzia Tizzi	
Diritto ed economia dello sport	Gianfranco Bonvicini	
Religione cattolica	Auro Panzetta	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA
Beatrice Maroni	
Giacomo Ravello	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO